



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. **2016-0000479** del **13/12/2016**

OGGETTO

EDILIZIA SCOLASTICA - Lavori in somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30.10.2016 sull'edificio scolastico sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale "M. Delfico" sito a Teramo in Piazza Dante

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

VIABILITÀ – EMERGENZA ALLUVIONE –
URBANISTICA –ESPROPRI – CONCESSIONI –
PATRIMONIO – TRASPORTI

Estensore: DI LIBERATORE LEO

Dirigente
DI LIBERATORE LEO

Data _____

PROPONENTE:
Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguitibile Si
Ratifica Consiglio No

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulla città metropolitana, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni*” così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014;

DATO atto, in particolare, di quanto disposto dall’art. 1, commi 51 e seguenti, secondo cui, in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le Province sono direttamente interessate da un profondo processo di modifica strutturale e funzionale;

VISTO l’atto di proclamazione alla carica di Presidente della Provincia in data 13.10.2014 a seguito delle elezioni di secondo livello espletate ai sensi della Legge n. 56/2014;

VISTA la Delibera del Consiglio Provinciale **n. 4 del 20.01.2015** avente per oggetto “*Testo definitivo Nuovo Statuto della Provincia*” che definisce i compiti e le funzioni della Provincia;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato, fino al centottesimo giorno dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

CONSIDERATO che nei medesimi territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria che sono stati colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, a partire dalle ore 07.40 del 30 ottobre 2016 si sono verificati ulteriori forti terremoti;

CONSIDERATO che i predetti eventi hanno determinato un ulteriore aggravamento della situazione di criticità conseguente agli eventi del 24 agosto e del 26 ottobre 2016, impattando in gran parte sui territori e le popolazioni già colpiti, nonché sul Servizio nazionale di protezione civile già attivamente impegnato nella gestione dei medesimi eventi, causando crolli, situazioni di pericolo per l’incolumità delle persone e rinnovati, forti disagi alla popolazione interessata;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016 che ha esteso gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

PREMESSO:

- ⇒ che la Provincia di Teramo risulta proprietario dell’edificio sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale “M. Delfico” sito a Teramo in Piazza Dante per una quota parte pari a circa il 33% dell’intero immobile, individuato al N.C.E.U. del Comune di Teramo al foglio 66 mappale 615;
- ⇒ che la restante parte è di proprietà del Convitto Nazionale “Melchiorre Delfico”;
- ⇒ che tale struttura è tutelata ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 2004;
- ⇒ che il detto edificio scolastico, a seguito delle lesioni post sisma del 24/08/2016 e del conseguente sopralluogo della Protezione Civile che rilasciava un esito di agibilità di tipo B, è già risultato destinatario di lavori in somma urgenza, la cui perizia, per un importo complessivo di Euro **69.414,38**, è stata approvata con Atto deliberativo del Presidente della Provincia di Teramo **n. 292 del 07/10/2016** (con riconoscimento della legittimità del relativo debito fuori bilancio giusta delibera di C.P. n. **54 del 09/11/2016**);

⇒ che a seguito del sisma del 30.10.2016 in data 31.10.2016, personale in forza presso l'Area 3 – TECNICA, ed, in specie, i tecnici ing. Dario Melozzi e ing. Monica Di Mattia hanno effettuato un sopralluogo presso la sede del Liceo Classico “Melchiorre Delfico” al fine di riscontrare l'eventuale stato di danno e quadro fessurativo configuratosi a seguito dell'evento sismico del 30.10.2016 e la presenza o meno di particolari criticità, rilevando la presenza di *“lesioni ai maschi murari perimetrali della facciata est, all'ultimo piano in corrispondenza degli alloggi del Convitto; lesioni caratteristiche del fenomeno di ribaltamento di facciata come recensito nelle Schede illustrative dei principali meccanismi di collasso locali negli edifici esistenti in muratura e dei relativi modelli cinematica di analisi pubblicato dalla Reluis. Sono inoltre presenti fenomeni di distacco di porzioni di intonaco all'intradosso dei solai degli stessi locali...oltre che in n° 5 aule del liceo scientifico poste allo stesso piano... Si riscontra infine la presenza di alcune lesioni su elementi secondari quali tamponature e tramezzi...”*, ritenendosi *“...che la parte soggetta a rischio di ribaltamento abbia necessità di interventi urgenti per il contenimento delle stesse e che i locali soggetti a distacco degli intonaci richiedano una bonifica prima della rimessa in esercizio.”*;

PRESO atto che il Responsabile Unico del Procedimento incaricato è l'ing. Monica Di Mattia, Funzionario Tecnico in servizio presso l'Area 3 – TECNICA;

VISTO il verbale dei lavori di somma urgenza prot. n. 0211688 del 02.11.2016, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Monica Di Mattia, sottoscritto dal Dirigente Scolastico (e reggente del Convitto Nazionale “Melchiorre Delfico”) prof.ssa Loredana Di Giampaolo, dalla ditta Fracassa Rinaldo s.r.l. e vistato dal Dirigente dell'Area 3 – TECNICA dott. Leo Di Liberatore, nel quale, dopo avere evidenziato che *“il Dirigente Scolastico prof.ssa Loredana Di Giampaolo, non potendo intervenire con una propria struttura tecnica, chiede di avvalersi dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Teramo, sia per la progettazione e direzione dei lavori degli interventi necessari al ripristino dei danni sia per la procedura di rimborso, come previsto nell'OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016 “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*, a seguito di sopralluogo post sisma sull'edificio in oggetto, sono indicate le lesioni ravvisate e i lavori di somma urgenza cui è necessario provvedere al fine di assicurare la funzionalità e l'immediato ripristino delle porzioni danneggiate;

RILEVATO che con il sopra citato verbale dei lavori di somma urgenza del 02.11.2016, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Monica Di Mattia, l'esecuzione dei lavori di Somma Urgenza è stata affidata in forma diretta alla ditta Fracassa Rinaldo s.r.l. (*p.i. 01572870671*), con sede a Teramo, Piazza Garibaldi, 25;

CONSIDERATO che con nota del 3/11/2016, il Responsabile Unico del Procedimento ing. Monica Di Mattia, con autorizzazione del Dirigente di Area 3 ha ritenuto necessario – alla luce della notevole mole e complessità del lavoro ricadente sul personale in organico dell'Area 3 – TECNICA - affidare in somma urgenza ed ai sensi dell'art. 31, comma 8, e 36, comma 2, lett. a) d.lgs. n. 50/2016, la stesura della perizia, del progetto e la direzione dei lavori all'Ing. Roberto Gelardini, tecnico esterno altamente specializzato e resosi immediatamente disponibile, riservando a successiva comunicazione per la determinazione del compenso;

VISTA la nota prot. n. 219083 del 16/11/2016, con cui il Dirigente di Area 3 ha poi comunicato all'Ufficio Amministrativo l'importo dell'onorario spettante al tecnico esterno Ing. Roberto Gelardini per un importo pari a 9.955,66 Euro (oltre Cassa al 4% ed IVA 22%);

VISTA la nota prot. n. 0229735 del 05.12.2016 ricevuta dal Servizio Amministrativo dell'Area 3 – TECNICA in data 07.12.2016 –con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Monica Di Mattia ha trasmesso al Dirigente dell'Area 3 – TECNICA la perizia giustificativa, unitamente al verbale di Somma Urgenza ed alla relazione del RUP per provvedere agli adempimenti di competenza ex art. 163, del D. Lgs. 50/2016 nella quale si da altresì atto che mentre *“i lavori di messa in sicurezza erano in corso, sono stati condivisi con i tecnici della Protezione Civile”* con esito di danno di tipo A;

VISTA la perizia dei lavori in parola, redatta in data 14.11.2016 dall'ing. Roberto Gelardini, validata ex art. 26 d.lgs. n. 50/2016 dal RUP Ing. Monica Di Mattia nella Sua nota prot. n. 0229735 del 05.12.2016;

RICHIAMATO l'art 163, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 ed, in specie, il comma 1 che prevede che *“In circostanza di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità”*;

RILEVATO che nella relazione del RUP prot. n. 0229735 del 05.12.2016 è chiaramente indicato che le lavorazioni necessarie sono state poste in essere al fine di assicurare la funzionalità e l'immediato ripristino delle porzioni danneggiate dell'edificio scolastico e *“rimuovere ogni pregiudizio alla pubblica incolumità”* con ciò ritenendosi configurata, nel caso in esame, la fattispecie di cui all'ultimo capoverso del citato art. 163, co. 1 del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50;

PRESO atto che:

- ✓ il Codice Unico di Progetto risulta essere il seguente: (CUP. E49D16002150003);
- ✓ il Codice Identificativo Gara risulta essere il seguente: (CIG. 6901747DC9);
- ✓ il Codice Identificativo Gara per l'incarico tecnico risulta essere il seguente: (CIG. ZA01C71443)

VISTO l'Atto deliberativo **n. 373 del 13.12.16**, con il quale il Presidente della Provincia ha deliberato tra l'altro:

- 1) **Di prendere atto** del verbale di somma urgenza dei lavori del 02.11.2016, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Monica Di Mattia, relativo all'edificio sede del Liceo Classico “M. Delfico” di Teramo sottoscritto dal Dirigente Scolastico prof.ssa Loredana Di Giampaolo, dalla ditta Fracassa Rinaldo s.r.l. e vistato dal Dirigente dell'Area 3 – TECNICA dott. Leo Di Liberatore, dando atto che nel medesimo verbale *“il Dirigente Scolastico prof.ssa Loredana Di Giampaolo, non potendo intervenire con una propria struttura tecnica”* ha chiesto *“di avvalersi dell'Ufficio Tecnico della Provincia di Teramo, sia per la progettazione e direzione dei lavori degli interventi necessari al ripristino dei danni sia per la procedura di rimborso, come previsto nell'OCDPC n. 388 del 26 agosto 2016 “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;
- 2) **Di prendere atto** della nota del 3/11/2016, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento ing. Monica Di Mattia, con autorizzazione del Dirigente di Area 3 ha ritenuto necessario – alla luce della notevole mole e complessità del lavoro ricadente sul personale in organico dell'Area 3 – TECNICA - affidare ai sensi dell'art. 31, comma 8, e 36, comma 2, lett. a) d.lgs. n. 50/2016, la stesura della perizia, del progetto e la direzione dei lavori all'Ing. Roberto Gelardini, tecnico esterno altamente specializzato e resosi immediatamente disponibile;
- 3) **Di prendere** atto che la ditta affidataria dei lavori ha peraltro offerto un ribasso del 21%, pertanto la somma complessiva da impegnare per i lavori ammonta ad € **207.865,29** oltre l'I.V.A. al 10% (pari ad € 20.786,53) per un importo complessivo di € **228.651,82** e che quindi l'importo complessivo della perizia da imputare sul relativo capitolo ammonta a complessivi € **246.283,57**;
- 4) **Di approvare**, per le argomentazioni illustrate in narrativa, la perizia giustificativa dei lavori indicati in oggetto, rideterminata al seguito del ribasso del 21% offerto dalla ditta Fracassa Rinaldo s.r.l. redatta dall'ing. Roberto Gelardini in data 14.11.2016, e validata ex art. 26 d.lgs. n. 50/2016 dal RUP Ing. Monica Di Mattia nella Sua nota prot. n. 0229735 del 05.12.2016 (entrambi i documenti allegati al presente atto di cui formano parte integrante e sostanziale), dando atto che la stessa ha il complessivo importo di € 246.283,57, con il seguente quadro economico:

| QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI | | |
|------------------------------------|--|-----------------------------------|
| A. LAVORI | | Importi in € 262.095,48 |

| | | |
|--|-------------------|---------------------|
| 1. Lavori a Misura | | € 238.238,96 |
| 3. Sicurezza Ordinaria compresa nelle lavorazioni non soggetta a ribasso | - | € 3.856,52 |
| 7. Lavori in economia | | € 20.000,00 |
| TOTALE A) LAVORI | | € 262.095,48 |
| 1. Lavori a Misura soggetti a ribasso | | € 258.238,96 |
| Ribasso offerto 21,00 % | € 54.230,19 | |
| Lavori a misura ribassati | € | |
| | 204.008,77 | |
| 3. Sicurezza Ordinaria compresa nelle lavorazioni non soggetta a ribasso | € 3.856,52 | |
| Lavori da contrattualizzare | | € 207.865,29 |
| B. SOMME A DISPOSIZIONE | | |
| 1. Lavori in economia previsti in progetto, ma esclusi dall'appalto | | - |
| 2. RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI | | - |
| 3. SPESE ANALISI E COLLAUDI | | - |
| 4. SPESE TECNICHE | | € 15.353,89 |
| 4.1 Progettazione | € 10.353,89 | |
| 4.2 Fondo incentivante | € 5.000,00 | |
| 5. ACQUISIZIONE AREE | | - |
| 6. OCCUPAZIONE AREE | | - |
| 7. ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI | | - |
| 8. I.V.A. | | € 23.064,39 |
| 8.a IVA lavori 10% | € 20.786,53 | - |
| 9. IVA somme a disposizione della amministrazione 22% | € 2.277,86 | - |
| TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE - | | € 38.418,28 |
| TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B) | | € 246.283,57 |

3) **Di regolarizzare**, ai sensi dell'art. 191, comma 3, D. Lgs. 267/2000:

- i lavori di somma urgenza affidati con verbale di somma urgenza del Responsabile del procedimento ing. Monica Di Mattia in data 02.11.2016, sottoscritto anche dal Dirigente Scolastico prof.ssa Loredana Di Giampaolo e vistato dal Dirigente dell'Area 3 – TECNICA dott. Leo Di Liberatore, alla ditta Fracassa Rinaldo s.r.l. (*p.i. 01572870671*), con sede a Teramo, Piazza Garibaldi, 25 entro trenta giorni dalla data di deliberazione della proposta.
 - l'incarico esterno avente ad oggetto la stesura della perizia, la progettazione e la direzione dei lavori in somma urgenza, affidato all'Ing. Roberto Gelardini (c.f. GLRRRT60T14Z602G) giusta nota integrativa al verbale di somma urgenza del 03/11/2016 e successiva nota prot. n. 219083 del 16/11/2016 del Dirigente di Area 3 per un importo pari a 9.955,66 Euro (oltre Cassa al 4% ed IVA 22%);
- 4) **Di dare** atto che la somma di € 246.283,57 è attualmente prevista **capitolo 38911** del **bilancio 2016** (**codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.003**) collegato alla **risorsa 1420** del medesimo bilancio (**Trasferimento Dipartimento Protezione Civile**).
- 5) **Di dover comunque chiedere** al Consiglio Provinciale, trattandosi di somme necessarie ad evitare pericolo per la pubblica e privata incolumità:
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio entro i successivi 30 (trenta) giorni per l'importo di € 246.283,57.

CONSIDERATO che:

- Il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il

provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.

- Il **comma 1 lett e) dell'art. 194 del D.lgs 267/2000** dispone: *“Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, **gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio** derivanti da:[...]*

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

VISTA la Delibera del Presidente **n. 20 del 20.01.2016** avente per oggetto: *“AREA 1 - GESTIONE DELLE RISORSE - SETTORE 1.4 - Esercizio Provvisorio 2016. Assegnazione temporanea del P.E.G.”;*

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale **n. 26 del 30.05.2016** avente ad oggetto: *“AREA 1 – GESTIONE DELLE RISORSE - Approvazione definitiva del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2015 - art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. n. 56/2014.”*, immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

RICHIAMATA la deliberazione del Presidente della Provincia **n. 315 del 25.10.2016**, avente ad oggetto: *“Area 1 - Approvazione Schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 –Approvazione schema del Documento unico di programmazione per l'esercizio 2016, contenente il programma triennale delle Opere Pubbliche annualità 2016/2018”;*

RICHIAMATA la delibera del Consiglio Provinciale **n. 63 del 14.11.2016**, avente ad oggetto: *“AREA 1 Gestione delle Risorse.- Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016 e dei relativi allegati – artt. 162 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 1 c. 55 della L. 56/2014”;*

VISTA la nota prot. n. 224404 del 28.11.2016 avete ad oggetto: *“Area 3 - Tecnica. Richiesta variazione di Bilancio 2016 “con cui il Dirigente Area 3 ha richiesto “l'iscrizione in bilancio in entrata ed in uscita - in entrata provenienti dal rimborso da parte della Protezione Civile - di una somma complessiva pari a € 2.930.000,00, per la copertura di spese conseguenti ai lavori si somma urgenza eseguiti a causa degli eventi sismici avvenuti dopo il 26 ottobre 2016”*

RICHIAMATA la delibera del Presidente **n. 347 del 30.11.2016** avente ad oggetto: *“AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario ”;*

VISTA l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Protezione Civile n. 0388/2016 che all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) prevede gli interventi di cui la Protezione Civile assicura la realizzazione;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016, nella quale è previsto che *“per l'avvio immediato dell'attuazione dei primi interventi, il Consiglio dei Ministri ha disposto un primo stanziamento di 50 milioni a valere sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'art. 5, comma 5-quinquies, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e ss.mm.”* ed indica inoltre le tipologie di spesa che possono essere considerate assentibili ai fini del rimborso, riferite con stretto nesso di casualità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b) c) dell'OPCM n. 0388/2016;

RILEVATO che le spese da sostenere, da questa Provincia, per l'intervento sopradescritto sull'edificio scolastico in questione, appaiono riconducibili alla tipologia di spesa 7: *“Misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta”*, nella quale rientrano espressamente anche *“eventuali interventi strettamente necessari finalisti all'immediato ripristino della funzionalità dell'edificio scolastico”;*

VISTA, altresì, la nota prot. n. RA/31734/16 DEL 06/09/2016 del COR Regione Abruzzo, in materia di ammissibilità al rimborso delle spese sostenute per le finalità sopradescritte;

VISTA, da ultimo, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile – prot. N. DIP/TERAG16/0064447 del 23.11.2016, nella quale è, tra l'altro, prevista l'estensione delle indicazioni di cui alla precedente nota prot. N. UC/TERAG16/0044398 del 03.09.2016 anche agli Enti interessati dai nuovi eventi del 26 ottobre e 30 ottobre 2016;

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000, recante il “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” ;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell’Ente;

VISTO lo Statuto dell’Ente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell’Area 3 rilasciato ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell’Area 1, rilasciato ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il verbale n. 34 del 12/12/2016 con cui l’organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, ha rilasciato il proprio parere sulla proposta di deliberazione: favorevole, condizionato al rilascio da parte del Convitto Nazionale Delfico, comproprietario dell’immobile di apposita dichiarazione con la quale, in caso di mancato rimborso o rimborso parziale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, il Convitto si obbliga a rimborsare l’Ente Provincia di parte della spesa non riconosciuta ed in misura pari alla relativa quota di proprietà;

VISTA la nota prot. n. 0233621 del 13/12/2016, con cui il Dirigente di Area 3 ha rappresentato al Convitto Nazionale che, nell’ipotesi di mancato rimborso o rimborso parziale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile l’Ente, il Convitto sarà tenuto al rimborso in favore della Provincia di Teramo della quota del 67% della spesa complessivamente da sostenersi per gli interventi effettuati in somma urgenza per garantire la pubblica incolumità, in considerazione della quota di proprietà dell’edificio;

VISTO quanto dispone in materia di riconoscibilità di debiti fuori bilancio l’art. 194 del d.lgs. n. 267/2000 e dato atto che la fattispecie sopra descritta rientra nelle previsioni del comma 1, lettera e) del dinanzi citato articolo, quindi si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;

PROPONE AL CONSIGLIO PROVINCIALE

- 1) **Di riconoscere**, in virtù di quanto stabilito dall’art. 191 comma 3 del D. lgs 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio per l’importo **di € 246.283,58** derivante dai **“Evento sismico del 30 ottobre 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Edificio Liceo Classico “Melchiorre Delfico” – Piazza Dante Teramo”**, derivante dal verbale dei lavori di somma urgenza del 02.11.2016 e dalla successiva nota del 03/11/2016, predisposte dal Responsabile Unico del Procedimento ing. Monica Di Mattia, con l’autorizzazione del Dirigente dell’Area 3 TECNICA dott. Leo Di Liberatore;
- 2) **Di dare** atto che trattasi di debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell’art. 194, comma 1, lettera e) del Tuel.
- 3) **Di dare** atto, comunque, che la somma **di € 246.283,58** è stata imputata sul **capitolo 38911 del bilancio 2016 (codice Piano dei Conti – 2.02.01.09.003)** collegato alla **risorsa 1420** del medesimo bilancio (**Trasferimento Dipartimento Protezione Civile**) giusta delibera del Presidente **n. 347 del 30.11.2016**

avente ad oggetto: "AREA 1 Gestione delle Risorse.- Prima variazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario " e deliberazione del Presidente della Provincia **n. 373 del 13.12.2016**;

- 4) **Di trasmettere**, a cura del competente Ufficio dell'Ente ed ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti della Regione Abruzzo.

PROPOSTA

PROVINCIA DI TERAMO

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 34 del 12.12.2016

PARERE

Sulla proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale inerente: EDILIZIA SCOLASTICA - lavori di somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio scolastico sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale "M. Delfico" sito in Teramo in Piazza Dante - Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio.

=====

L'anno 2016 il giorno 12 del mese di Dicembre si è riunito presso la sede della Provincia di Teramo, in Via Giannina Milli, 2 il Collegio dei Revisori dell'Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 09 del 22.03.2016, nelle persone di:

| | |
|--------------------------|------------|
| rag. Luciano Rosini | Presidente |
| dott. Nino Di Furia | Revisore |
| dott. Alessandro Procida | Revisore |

PREMESSO:

- che il collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale riguardante il riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 246.283,58 derivati da lavori di somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio scolastico sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale "M. Delfico" sito in Teramo in Piazza Dante.

- che il comma 3 dell'art. 191 del D. lgs 267/2000 dispone "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Rilevato:

- che il debito fuori bilancio ha avuto origine dal sisma del 30/10/2016, evento eccezionale ed imprevedibile;
- che l'edificio scolastico oggetto della proposta di Consiglio Provinciale è già stato interessato da lavori di somma urgenza per € 69.414,38 derivanti dal sisma del 24/08/2016, con riconoscimento del debito fuori bilancio giusta delibera di Consiglio Provinciale del 09/11/2016;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Dirigente dell'Area 3 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente dell'Area 1 ai sensi dell'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 239 primo c. lettera b) n. 6 del Tuel, il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Considerato che:

- l'Ente con delibera di Consiglio Provinciale n. 63 del 14/11/2016 ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- l'Ente con delibera del Presidente Provinciale n. 347 del 30/11/2016 veniva approvata la Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016;
- la spesa di € 246.283,58 derivati da lavori di somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30/10/2016 sull'edificio scolastico sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale "M. Delfico" sito in Teramo in Piazza Dante, trova capienza negli stanziamenti del variato bilancio d'esercizio;
- che la Provincia di Teramo risulta proprietaria di una quota parte pari a circa il 33% dell'intero immobile come riportato al N.C.E.U. del Comune di Teramo al foglio 66 mappale 615;
- che la somma di € 246.283,58 rappresenta la spesa totale dell'intervento di messa in sicurezza dell'edificio scolastico;
- il debito sarà finanziato mediante fondi iscritti sul bilancio 2016 derivanti dalla concessione del rimborso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;
- la regolarità amministrativa del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in oggetto, è contemplata dall'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000;
- la regolarità finanziaria e contabile del riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono corrette sotto il profilo normativo e rientrano tra quelle previste dal D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale **condizionandolo** al rilascio da parte del Convitto Nazionale M. Delfico, proprietario dell'edificio, di apposita dichiarazione con la quale, in caso di mancato rimborso o rimborso parziale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, il Convitto stesso si obbliga a rimborsare l'Ente Provincia di parte della spesa non riconosciuta ed in misura pari alla quota di proprietà sull'edificio da parte del Convitto in parola.

Inoltre ricorda all'Ufficio competente l'obbligo di provvedere ai sensi dell'art. 23 comma 5, della legge 289/2002 alla trasmissione alla Procura della Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto procedimento .

IL COLLEGIO DEI REVISORI

rag. Luciano Rosini

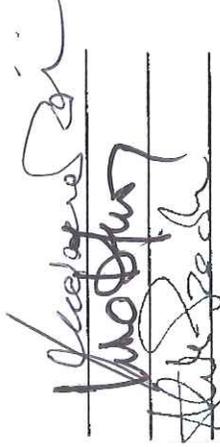
Presidente

dott. Nino Di Furia

Revisore

dott. Alessandro Procida

Revisore



Oggetto: EDILIZIA SCOLASTICA - Lavori in somma urgenza per il ripristino dello stato dei luoghi a seguito del sisma del 30.10.2016 sull'edificio scolastico sede del Liceo Classico e Convitto Nazionale "M. Delfico" sito a Teramo in Piazza Dante
Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 13/12/2016

Il Responsabile
LEO DI LIBERATORE

Parere sulla regolarità contabile: Positivo
Vedi impegno n. 1343/1/2016 sul cap. 38911.

Teramo, li 14/12/2016

Il Responsabile
DANIELA COZZI
